



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO

COMUNITA' PASTORALE EPIFANIA DEL SIGNORE - BRUGHERIO

Carissimi,

Nel condividere con tutti voi il Bilancio di Missione della nostra Parrocchia, non desideriamo presentare soltanto dei numeri, ma raccontare la vita che ogni giorno attraversa le nostre case, i nostri ambienti, le celebrazioni e le relazioni. Dietro ogni entrata e ogni uscita non vi sono semplici cifre, ma volti, gesti, tempo donato, responsabilità condivise, attenzioni quotidiane, fatiche silenziose e tanta generosità. Per questo, il nostro primo sentimento è di profonda gratitudine verso tutti coloro che, in modi diversi, sostengono la vita parrocchiale: attraverso le offerte, il servizio, il volontariato, la cura degli spazi e una presenza fedele e discreta.

Una Comunità viva, sostenuta dalla partecipazione di molti

Il bilancio dell'anno si chiude con un avanzo positivo di **Euro 62.826,11**. È un dato incoraggiante, che ci invita a riconoscere con riconoscenza quanto bene sia stato possibile compiere grazie alla collaborazione di tanti.

Una parte importante delle entrate proviene dalle offerte della Comunità: le collette, i contributi legati ai sacramenti, le buste pasquali e natalizie, e quei piccoli gesti semplici e fedeli con cui molte persone continuano a esprimere concretamente il proprio legame con la Parrocchia. Non si tratta soltanto di un aiuto economico, ma di un segno tangibile di appartenenza, di fiducia e di partecipazione alla vita comune.

La priorità educativa dell'oratorio

Tra le realtà che più esprimono il volto vivo della nostra Parrocchia vi è certamente l'oratorio, al quale continuiamo a dedicare risorse importanti. Le cifre esposte mostrano con chiarezza quanto questo settore abbia un peso rilevante nella vita comunitaria e quanto richieda un impegno concreto, costante e ben sostenuto. È una scelta precisa, che nasce dalla convinzione che accompagnare bambini, ragazzi e famiglie sia uno dei compiti più preziosi affidati alla nostra Comunità. Le attività educative e formative rappresentano quindi non solo una voce di spesa, ma soprattutto una vera scelta pastorale. Investire nell'oratorio significa credere nella crescita umana e cristiana delle nuove generazioni, seminare fiducia nel presente e custodire con speranza il futuro.

(Nota: Le cifre esposte si riferiscono esclusivamente alle attività ludiche e di catechesi; a esse vanno aggiunti i costi di manutenzione ordinaria e le utenze degli spazi oratoriani).

Alcuni nostri numeri:

- **550 bambini** iscritti ai cammini di Fede.
- **600 ragazzi** che hanno frequentato l'oratorio feriale.

Sono ben frequentate tutte le attività feriali, coordinate dall'educatore professionale di Pepita, e domenicali: il gioco libero, l'aiuto compiti, lo spazio studio, *Spazi giusti per ragazzi giusti*, *le Vie di bellezza*, le cene a tema, tante altre.

La carità come stile della Comunità

L'attenzione verso chi vive situazioni di fragilità è un altro segno distintivo della nostra azione. Le risorse destinate all'ambito caritativo-assistenziale mostrano una Comunità che desidera restare vicina alle persone e alle famiglie in difficoltà non solo a parole, ma con interventi concreti.

Questo è un tratto essenziale della vita cristiana: ciò che riceviamo viene condiviso, e quanto viene donato ritorna a beneficio di chi ha più bisogno. Anche in questo il Bilancio racconta una storia di prossimità e di apertura al mondo grazie anche ai volontari della Caritas Parrocchiale, alla presenza di San Vincenzo e Unitalsi.

Nello specifico, le raccolte straordinarie hanno permesso di destinare:

- **Euro 5.636,75** per l'emergenza abitativa locale (24-25)
- **Euro 6.550,00** per l'emergenza in Terrasanta (24-25)
- **Euro 3.150,00** per la raccolta a favore della Giordania
- **Euro 2.000,00** per la raccolta a favore dei terremotati in Myanmar
- **Euro 1.550,00** per la raccolta a favore degli alluvionati in Sri Lanka

Il peso necessario della cura degli spazi

Una parte consistente delle uscite riguarda la gestione ordinaria degli ambienti parrocchiali ad uso pastorale: utenze, riscaldamento, assicurazioni, imposte, manutenzioni e spese generali. Sono voci che possono apparire meno visibili, ma che risultano indispensabili per rendere possibile ogni altra attività. Le nostre chiese, gli ambienti dell'oratorio, le sale e le strutture comunitarie non si mantengono da sole: hanno bisogno di attenzione, di risorse e di una cura costante. Anche questo fa parte della nostra responsabilità condivisa: custodire i luoghi in cui la Comunità prega, educa, si incontra e cresce.

Un aiuto ricevuto e un impegno da assumere insieme

È importante condividere con trasparenza la situazione relativa al debito accumulato con la Curia relativo alle vendite importanti del passato (immobile di via De Gasperi e terreno di Via Savio) e ammontanti a **Euro 600.000,00**.

Di fronte a questa situazione, attraverso il fondo reso disponibile dalla Commissione "*L'Interesse e la Comunione*" (istituita con decreto arcivescovile), è stato riconosciuto alla nostra Parrocchia un contributo economico perequativo di **Euro 300.000,00**, destinato a dimezzare il debito esistente. Si tratta di un aiuto molto rilevante, che accogliamo con profonda gratitudine e che manifesta concretamente l'attenzione della Chiesa diocesana verso le realtà che attraversano momenti di particolare fatica economica.

Questo contributo non rappresenta la cancellazione del debito, ma un sostegno che chiede alla Parrocchia di assumere la propria parte di responsabilità. A fronte di questo la Parrocchia si impegna a sottoscrivere un piano decennale di rientro, corrispondendo all'Arcidiocesi la somma residua di **Euro 300.000,00** in 10 rate annuali di Euro 30.000,00, a partire da gennaio 2027.

L'aiuto ricevuto è un grande gesto di solidarietà ecclesiale che ci richiama, allo stesso tempo, a una rinnovata attenzione, a uno stile improntato alla sobrietà e a una corresponsabilità concreta per il futuro.

Le altre opere della Comunità da sostenere con responsabilità

Oltre all'azione pastorale diretta, la Parrocchia si esprime attraverso realtà fondamentali per il territorio: la scuola materna, il bar, il cinema e il Centro Sportivo Paolo VI (gestito dalla Polisportiva CGB SSDRL). Pur nella loro diversità, queste esperienze condividono lo stesso valore educativo e sociale, trasformando la Parrocchia da semplice luogo di culto a spazio di incontro e comunità.

Guardare a queste opere solo in termini economici sarebbe riduttivo. Sostenerle significa custodire la missione stessa della Parrocchia: la scuola che accompagna i più piccoli, il bar che favorisce l'incontro quotidiano e lo sport vissuto come palestra di amicizia e valori condivisi. Ciò vale a maggior ragione per il cinema che, a fronte di un deficit di bilancio strutturale derivante dai costi di gestione, rappresenta per noi una scelta culturale precisa ed un investimento educativo a cui la Comunità non dovrebbe rinunciare.

Uno sguardo realistico e fiducioso

Il bilancio ci richiama inevitabilmente alla prudenza. Restano impegni importanti sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per la situazione debitoria complessiva. Questo scenario ci chiede lucidità, attenzione e capacità di programmare con serietà i passi futuri.

Insieme al sano realismo vogliamo però custodire anche la fiducia.

La nostra Comunità continua a mostrare energie buone, forte senso di appartenenza e una disponibilità generosa. È proprio da qui che possiamo ripartire: dalla consapevolezza che il bene vissuto insieme, anche quando costa fatica, sarà sempre più grande dei numeri capaci di descriverlo.

Un grazie che diventa impegno comune

Questo rendiconto non vuole essere una semplice comunicazione amministrativa, ma un invito a riconoscere il valore di ciò che insieme stiamo costruendo. Ogni offerta, ogni ora donata, ogni servizio nascosto e ogni gesto di cura contribuiscono a rendere la Parrocchia una casa viva e accogliente.

Con gratitudine per il cammino compiuto e con responsabilità verso quello che ci attende, affidiamo al Signore la vita della nostra Comunità e rinnoviamo l'impegno a custodirla insieme, con generosità, speranza e comunione d'intenti.

Brugherio, 26/06/2026

Il Parroco e il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici